

Domenica XIV del tempo ordinario - anno A - 05 luglio 2026

TI RICONOSCANO COME DIO

Il testo interconfessionale in lingua corrente della Bibbia traduce l'espressione del Padre nostro "sia santificato il tuo nome" con le parole "fa che tutti ti riconoscano come Dio". Quando diciamo la preghiera, che Gesù stesso ci ha insegnato, questo chiediamo: che tutti gli uomini e le donne di questo mondo riconoscano Dio come Padre, perché proprio questo è per noi cristiani il nome e la vera essenza e realtà di Dio. Questa conoscenza di chi è Dio, cioè del Padre, è stato il senso e lo scopo di tutta la vita di Gesù, come dimostrano abbondantemente e chiaramente i Vangeli e come è evidenziato nel Vangelo di questa domenica: "Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo". In tre versetti Gesù nomina cinque volte il Padre: una presenza, una persona, un nome che aveva sempre nel cuore e sulle labbra.

Ognuno di noi porta nel profondo di sé un desiderio di paternità, o meglio di figliolanza, tipico di chi si sente povero, piccolo, di chi ha bisogni di qualcuno, di chi sente e avverte la necessità di qualcosa di più. Il ricco per il Vangelo è, appunto, colui che dice: io non ho bisogno né di Dio, né degli altri. L'atteggiamento del credente è invece quello di cercare di incontrare Cristo per conoscere il Padre e quindi di far conoscere Cristo per far incontrare il Padre. Si entra così in una dinamica nuova, in una nuova dimensione, dove le cose si vedono con gli occhi di Dio, con il cuore di Dio; dove gli altri diventano fratelli e sorelle, appartenenti all'unica famiglia umana e divina.

In Cristo, rivelatore del Padre e rivelatore dell'uomo, anche il giogo diventa dolce e il peso diviene leggero, perché ci conosce e vuole il nostro bene. Lui sì, sa come siamo fatti: ci ha fatti lui. Egli solo sa cosa è bene o male per noi. La vera pace si ha solo in lui. Dio è eterna esperienza di amore, di comunione, di accoglienza, di vita. Dio non è un solitario, non vuol stare da solo: ha creato l'uomo, non per avere un trastullo con cui divertirsi, ma per offrire amore, per entrare in dialogo, per vivere in comunione. Come i genitori che generano dei figli per amore, per non rimanere chiusi, sterili, in un amore non autentico, perché non fecondo.

don Giulio

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo
per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale



PARROCCHIA

SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 25/26

Domenica XIII del tempo ordinario - anno A - 28 giugno 2026

UN BICCHIERE D'ACQUA

Mi ha sempre colpito questa frase del Vangelo, questa parola di Gesù, che afferma: "Chi avrà dato da bere anche solo un bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa". Basta dunque poco per avere la ricompensa, basta poco potremmo dire anche per avere quel dono grande che è il regno dei cieli, che è il regno di Dio. Il Vangelo di Marco parallelo a questo brano afferma "nel mio nome", riconoscendo il valore di un gesto di carità secondo quanto Gesù dice nel Vangelo di Matteo al capitolo 25 a quanti hanno dato da bere: "Venite benedetti del Padre mio ricevete il regno preparato per voi fin dall'origine del mondo".

È questo il senso del nostro essere battezzati, immersi cioè in Cristo nella sua persona, nel suo stile di vita, nella sua volontà, nel suo progetto; morti a quel peccato che il nostro egoismo, la nostra fragilità e risorti e viventi come il Cristo, secondo le parole di san Paolo ai cristiani di Roma; capaci di diffondere vita, capaci, come capita in montagna, di stare con gli altri, di camminare con gli altri, di trascinare gli altri, di lasciarci a volte condurre dagli altri, incoraggiare dagli altri.

In questo senso siamo invitati ancora una volta di più a vivere sapendo che Dio ci ha amato. E proprio perché amiamo Dio riusciamo ad amare il padre e la madre, ad amare gli altri. Forse proprio qui dobbiamo insistere un po' di più nella nostra formazione, nella nostra attenzione a diffondere il Vangelo di Cristo. Occorre imparare ad amare in lui, attraverso di lui, per non correre il rischio che il nostro amore sia un egoismo; sia uno sfruttare gli altri o anche un servirci degli altri. L'amore umano necessariamente deve passare attraverso l'amore di Dio; solo allora diventa secondo, allora diventa autentico. Gesù, gli apostoli, i Santi ci stanno davanti come dei capicordata, come coloro che hanno capito tutto questo; non hanno tenuto per sé la propria vita; l'ha data, l'hanno offerta e l'hanno trovata. Hanno fatto della loro vita un dono per questo ci stanno ricchezza.

don Giulio

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALE: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 18.- a Roverè della Luna (ore 19.30 a Mezzocorona).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 10.30 a Roverè della Luna (ore 9.00 e 19.30 a Mezzocorona).

CELEBRAZIONI LITURGICHE

delle settimane dal 28 giugno al 12 luglio 2026

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 28 giugno XIII del tempo Ordinario	10.30	Santa Messa della Domenica
LUNEDÌ 29 giugno	16.00	<i>Santa Messa in chiesa a Mezzocorona</i>
MARTEDÌ 30 giugno	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 01 luglio	08.00	Preghiera delle LODI
	20.00	<i>Santa Messa in chiesa a Mezzocorona</i>
GIOVEDÌ 02 luglio	20.00	Santa Messa serale
VENERDÌ 03 luglio	08.30	<i>Santa Messa in cappella a Mezzocorona</i>
SABATO 04 luglio	18.00	Santa Messa festiva
DOMENICA 05 luglio XIV del tempo Ordinario	10.30	Santa Messa della Domenica
MARTEDÌ 07 luglio	08.00	Preghiera delle LODI
MERCOLEDÌ 08 luglio	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 09 luglio	---	<i>Oggi non c'è la Messa serale</i>
SABATO 11 luglio	18.00	Santa Messa festiva
DOMENICA 12 luglio XV del tempo Ordinario	11.00	Santa Messa della Domenica in località "Pianizzia". <i>Non c'è la Messa in chiesa</i>

AVVISI PARROCCHIALI.

-Giovedì 02 luglio nella cappella di San Gottardo a Mezzocorona dalle 15 alle 19: Adorazione eucaristica per le vocazioni; ore 18.30: Vespri e Benedizione

-Il I e il III venerdì del mese il **CEDAS** è aperto anche a Roverè della Luna presso l'Ufficio Parrocchiale dalle ore 10 alle 10.45.

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roverè della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 28/06 Per la Comunità – Fadanelli Carmen – Sandri Bruno – Fadanelli Maria Luisa in Ferrari – Fontana in Volcan Elda – Mitterhoffer Giovanni.

Mar 30/06 def. fam. Susat-Calabrò – Ferrari Elio e Sala Bruna.

Gio 02/07 Castello Antonio – Vanin Giuliana – Mitterhoffer Carlo e Giuseppe

Sab 04/07 def. fam. Susat-Calabrò – Bedogg Romano – Ferrari Ivo – Fadanelli in Ferrari Maria Luisa – Inama Maria Pia e Carmelo – Keller Luigi

Dom 05/07 Per la Comunità – Volcan Ottone – Susat Elena (coetanee) – Frachsen Aldo (coetanei) – Ferrari Alfredo e Arcangelo – Ferrari Quinto – Ferrari Candida – Fontana Maria Luisa, Mario e Tullia.

Mar 07/07 Ferrari Suor Rosina.

Gio 09/07 Intenzioni Offerente.

Sab 11/07 Fadanelli in Ferrari Maria Luisa (da Floridiana) – Sandri Bruno – Galler Francesco e Pierina – def. fam. Susat-Calabrò.

Dom 12/07 Per la Comunità – Togn Luigi.

REGOLAMENTO PER L'USO di SALE IN ORATORIO

Tenendo presente che la priorità d'uso è specifica per le necessità della parrocchia o gruppi parrocchiali, la richiesta deve essere presentata al referente Lucia Polimeno, mediante il modello predisposto. Le domande possono essere fatte dai genitori di bambini fino ad anni 6; per quelli dai 7 ai 14 anni devono essere iscritti alla catechesi/Noi.

La sala normalmente concedibile negli orari liberi da catechesi o da altri eventi parrocchiali è la sala P. Pietro Kaswalder con divieto di accesso ad animali in tutto il perimetro dell'oratorio-teatro. Il numero massimo di persone che possono partecipare all'evento è di 50 e l'orario serale massimo consentito sono le ore 18:00. Dopo le 18:00 possono essere fatte le pulizie e quanto necessario per rendere la sala nuovamente disponibile. Per i compleanni dei bambini non è concesso l'uso della cucina.

L'uso della cucina è ad esclusivo utilizzo della catechesi, dei gruppi parrocchiali e filodrammatica, in casi particolari per associazioni locali la richiesta deve essere inoltrata al gruppo di gestione ed eventualmente concordata con il responsabile sig. Patrizio Cerato.

Non sono concedibili altre sale, nemmeno il sottotetto, perché sono ad uso esclusivo della parrocchia e dei gruppi parrocchiali. Per l'uso della struttura è richiesta un'offerta che tenga conto delle spese di luce, riscaldamento e usura e ammortamento.